

COMUNE DI JESOLO

Provincia di Venezia

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

E DOCUMENTI ALLEGATI

© CNDCEC -ANCREL - 2015

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*INTERDONATO Maurizio*

*PRIZZON Renato*

*SORARU' Massimo*

## **Comune di Jesolo**

Comune di Jesolo

Collegio dei Revisori

Verbale n. 10 del 16 luglio 2015

### **PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed il regolamento di contabilità;

### **delibera**

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Jesolo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Jesolo, li 16 luglio 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

INTERDONATO Maurizio

PRIZZON Renato

SORARU' Massimo

## Sommario

*VERIFICHE PRELIMINARI*

*VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI*

*EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014*

*AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE*

*BILANCIO DI PREVISIONE 2015*

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

*BILANCIO PLURIENNALE*

- 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

*VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI*

- 8. Verifica della coerenza interna*
- 9. Verifica della coerenza esterna*

*VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015*

*ENTRATE CORRENTI*

*SPESE CORRENTI*

*SPESE IN CONTO CAPITALE*

*ORGANISMI PARTECIPATI*

*INDEBITAMENTO*

*VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017*

*SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO*

*OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI*

*CONCLUSIONI*

**VERIFICHE PRELIMINARI**

I sottoscritti Maurizio Interdonato, Renato Prizzon, Massimo Sorarù, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 14/07/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 07/07/2015 con delibera n. 187 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2015/2017;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
  - rendiconto dell'esercizio 2014;
  - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2013 delle società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la proposta di delibera di conferma e diminuzione delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
  - la proposta di delibera di conferma dell'aliquota della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
  - la proposta di delibera di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
  - le proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
  - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
  - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008
  - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge

133/2008);

- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- il bilancio d'esercizio 2014 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente
  - viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

### **EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**

#### Per gli enti in equilibrio

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 57 del 30/04/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

#### **Debiti fuori bilancio e passività potenziali, equilibri esercizio provvisorio 2015.**

Dalle comunicazioni ricevute in data odierna dai singoli dirigenti non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare, oltre a quello che verrà presentato in consiglio contestualmente al bilancio di previsione e relativo alla causa El Barij. Da dette comunicazioni viene altresì dichiarata "l'inesistenza di un presunto risultato negativo nell'esercizio provvisorio del bilancio di previsione 2015".

#### **Monitoraggio pagamento debiti**

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate irregolarità.

#### **Conclusioni sulla gestione pregressa**

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

## AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

### **Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

### **Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	11.750.377,07	14.201.755,50	11.897.225,23
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

### **Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.**

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015****1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

<b>Quadro generale riassuntivo 2015</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	31.896.621,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	48.412.719,93
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	2.027.377,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	15.816.984,46
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	8.311.733,84		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	11.829.773,79	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	12.540.418,00
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	16.385.380,78	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	17.000.000,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	17.000.000,00		
<i>Totale</i>	<b>87.450.886,41</b>	<i>Totale</i>	<b>93.770.122,39</b>
<b>Avanzo amministrazione 2014 applicato</b>	6.319.235,98	<b>Disavanzo amministrazione 2014</b>	0,00
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>93.770.122,39</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>93.770.122,39</b>

Il saldo netto **da finanziare** risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	54.065.505,63
spese finali (titoli I e II)	-	64.229.704,39
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	<b>-10.164.198,76</b>
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	<b>0,00</b>

**2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
	<b>2013 consuntivo</b>	<b>2014 Consuntivo</b>	<b>2015 Previsione</b>
Entrate titolo I	37.152.733,54	34.271.580,31	31.896.621,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	2.522.420,00	1.196.570,00	-610.918,00
Entrate titolo II	2.598.697,31	3.223.085,23	2.027.377,00
Entrate titolo III	5.265.837,29	6.652.863,06	8.311.733,84
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>45.017.268,14</b>	<b>44.147.528,60</b>	<b>41.364.918,00</b>
Spese titolo I (B)	45.124.329,09	41.846.795,47	46.278.908,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.296.749,94	1.297.140,10	1.286.418,00
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>-1.403.810,89</b>	<b>1.003.593,03</b>	<b>-6.200.408,00</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)</b>	1.638.379,90	28.308,00	3.986.807,00
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:</b>	972.672,83	1.876.105,96	2.348.972,00
Contributo per permessi di costruire	972.672,83	1.876.105,96	2.348.972,00
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>	39.421,00	98.311,33	135.371,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			60.000,00
Altre entrate: entrate corr. generiche	36.921,00	98.311,33	75.371,00
Altre entrate: entrate corr. da Regione	2.500,00	0,00	0,00
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>1.167.820,84</b>	<b>2.809.695,66</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
	<b>2013 Consuntivo</b>	<b>2014 Consuntivo</b>	<b>2015 Previsione</b>
Entrate titolo IV	5.937.487,32	3.409.567,00	11.356.371,00
Entrate titolo V **			3.500.000,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>5.937.487,32</b>	<b>3.409.567,00</b>	<b>14.856.371,00</b>
Spese titolo II (N)	6.209.516,32	1.283.889,25	13.460.214,00
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-272.029,00</b>	<b>2.125.677,75</b>	<b>1.396.157,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	972.672,83	1.876.105,96	2.348.972,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	39.421,00	98.311,33	135.371,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	1.272.411,02	107.805,13	817.444,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>67.130,19</b>	<b>455.688,25</b>	<b>0,00</b>

n.b.: Le spese del titolo I sono depurate dell'ammontare del fondo vincolato pluriennale relativo alla spesa corrente e pari a euro 2.133.811,93; le entrate al titolo IV sono depurate dell'importo di euro 473.402,79 relativo al fondo pluriennale vincolato; le entrate del titolo V sono depurate dell'ammontare del fondo pluriennale vincolato corrispondente pari a euro 1.631.380,78; le uscite del titolo II sono depurate del fondo pluriennale vincolato pari a euro 2.356.0770,46.

### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione	0,00	0,00
Per fondi comunitari ed internazionali	350.000,00	350.000,00
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	876.178,00	876.178,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	200.000,00	200.000,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	27.000,00	27.000,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	1.640.460,00	<b>1.640.460</b>
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale	257.000,00	257.000,00
Per contributi c/impianti		
Per mutui	3.500.000,00	3.500.000,00
<b>Totale</b>	<b>6.850.638,00</b>	<b>6.850.638,00</b>

### **4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	53.572,00
Recupero evasione tributaria	1.060.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	224.000,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	1.644.460,00
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>2.982.032,00</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	46.712,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	1.280.112,12
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	30.000,00
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>1.356.824,12</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>1.625.207,88</b>

## 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

### **Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2014		1208405,63
- avanzo del bilancio corrente		140.858
- alienazione di beni		5.246.841
- contributo permesso di costruire		1.252.607
- altre risorse		2.565.934
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>10.414.645</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		4.967.511
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		350.000
- contributi statali		
- contributi regionali		84.828
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>5.402.339</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>15.816.984</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>15.816.984</b>



**BILANCIO PLURIENNALE****7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE</b>		
	<b>2016 Previsione</b>	<b>2017 Previsione</b>
Entrate titolo I	31.896.621,00	31.896.621,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	0,00	0,00
Entrate titolo II	1.941.644,00	1.941.644,00
Entrate titolo III	7.288.923,00	7.545.317,00
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>41.127.188,00</b>	<b>41.383.582,00</b>
Spese titolo I (B)	38.666.745,00	39.045.855,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.805.443,00	1.682.727,00
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>655.000,00</b>	<b>655.000,00</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)</b>	0,00	0,00
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:</b>	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>	655.000,00	655.000,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	655.000,00	655.000,00
Altre entrate (specificare)		
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>	0,00	0,00
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE</b>		
	<b>2016 Previsione</b>	<b>2017 Previsione</b>
Entrate titolo IV	2.317.000,00	2.265.500,00
Entrate titolo V **	4.400.000,00	4.000.000,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>6.717.000,00</b>	<b>6.265.500,00</b>
Spese titolo II (N)	7.372.000,00	6.920.500,00
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-655.000,00</b>	<b>-655.000,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	655.000,00	655.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Comune di Jesolo

La differenza positiva di parte corrente per l'anno 2016 da destinare al finanziamento di spese del titolo II deriva da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	655.000,00
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
<b>Totale avanzo di parte corrente</b>	<b>655.000,00</b>

La differenza positiva di parte corrente per l'anno 2017 da destinare al finanziamento di spese del titolo II deriva da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	655.000,00
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
<b>Totale avanzo di parte corrente</b>	<b>655.000,00</b>

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con le linee programmatiche di mandato dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per almeno 60 giorni consecutivi dal 15/10/2014 al 15/12/2014.

Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs. 163/2006.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### 8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto di giunta comunale n. 176 del 23/06/2015. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 10840 in data 27/02/2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

## **9. Verifica della coerenza esterna**

### 9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità dovevano iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Con la approvazione del d.l. n. 78 del 19/06/2015 sono state adottate nuove regole per la determinazione del patto di stabilità e diversi sono i provvedimenti che agiscono sui meccanismi del patto di stabilità. Innanzitutto nuovi obiettivi per gli anni 2015 – 2018 (erano stati concordati nella Conferenza Stato-città del 19/02/2015). Ogni comune ha la possibilità di verificare il proprio obiettivo accedendo alla tabella allegata al decreto; la penultima colonna riporta l'obiettivo per il bilancio 2015, mentre l'ultima colonna riporta l'obiettivo per ciascuna delle annualità dal 2016 al 2018.

Però gli importi di cui al punto precedente non sono definitivi, in quanto il decreto introduce un meccanismo incentivante dell'utilizzo del fondo crediti di dubbia esigibilità (ovviamente positivo in quanto contribuisce a garantire gli equilibri di bilancio futuri facendo da argine al gonfiamento delle entrate con poste che non sempre si traducono poi in effettivi incassi): più tale fondo è alto e più si abbassa l'obiettivo, in quanto agli importi indicati in tabella il comune deve sottrarre l'importo dell'accantonamento stanziato nel bilancio di previsione del medesimo anno.

Nel decreto, poi, è stato inserito un elenco di spese che, per ciascuno degli anni dal 2015 al 2018, non rilevano ai fini del patto di stabilità; il decreto stanziava un importo per ogni tipologia, che dovrà essere poi ripartito, per cui non è possibile conoscere l'importo di spettanza di ogni ente.

Gli obiettivi del triennio a carico al Comune di Jesolo sono i seguenti:

<b>anno</b>	<b>saldo obiettivo</b>	<b>rid. Trasferim. pag. esclusi</b>	<b>obiettivo da conseguire</b>
<b>2015</b>	2.799.514,00		2.799.514,00
<b>2016</b>	3.010.263,00		3.010.263,00
<b>2017</b>	3.010.263,00		3.010.263,00

Al valore individuato dalla Conferenza, dovrà essere sottratto l'importo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2015.

Ai fini, pertanto, della dimostrazione del rispetto del patto di stabilità in sede di redazione del bilancio di previsione 2015 ai sensi del comma 18 dell'art. 31 della legge n. 183/2011, rileva lo stanziamento di competenza di parte corrente del fondo crediti di dubbia esigibilità riportato in bilancio di previsione

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza

## Comune di Jesolo

mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

<b>anno</b>	<b>saldo previsto</b>	<b>saldo obiettivo</b>	<b>differenza</b>
<b>2015</b>	172.471,07	-	172.471,07
<b>2016</b>	1.777.443,00	1.229.041,00	548.402,00
<b>2017</b>	1.603.227,00	737.353,00	865.874,00

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### ENTRATE CORRENTI

#### Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

#### **Entrate Tributarie**

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto / assestamento 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	17.871.694,52	14.291.316,00	12.600.000,00
I.M.U. recupero evasione			860.000,00
I.C.I. recupero evasione	477.742,00	740.000,00	200.000,00
TASI servizi indivisibili		1.320.000,00	1.320.000,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	1.066.284,07	1.089.800,65	1.160.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	880.041,71	976.058,43	880.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno	1.648.489,92	2.594.090,89	2.720.000,00
Altre imposte	375.703,24	234,94	
<b>Totale categoria I</b>	<b>22.319.955</b>	<b>21.011.501</b>	<b>19.740.000</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
Canone installazione mezzi pubblicitari		150.853,00	260.000,00
TARI		11.772.401,00	11.861.121,00
TA RES	12.171.627,00		
Recupero evasione tassa rifiuti	13.485,71	5.562,46	
<b>Totale categoria II</b>	<b>12.185.113</b>	<b>11.928.816</b>	<b>12.121.121</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	26.309,00	26.880,00	35.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	98.936,36	62.296,05	0,00
Fondo solidarietà comunale	2.522.420,01	1.242.086,89	0,00
Altri tributi propri	2.647.665,37	1.331.262,94	35.000,00

#### **Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;

## Comune di Jesolo

- delle aliquote da deliberare per l'anno 2015 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 12.600.000,00 con una variazione di:
- euro -5.271.694,52 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013
- euro -1.691.316,00 rispetto alla somma accertata per Imu nel rendiconto 2014.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 1.060.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

Nella spesa è prevista la somma di euro 25.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

### **Addizionale comunale Irpef**

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 83 del 2/03/2006, ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,03% . Tale aliquota è rimasta invariata.

Il gettito è previsto in euro 880.000,00.

### **Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto di dover alimentare il fondo per euro 610.918,00.

### **Imposta di scopo**

Non è prevista nessuna imposta di scopo

### **Imposta di soggiorno**

Il Comune, incluso nell'elenco regionale delle località turistiche, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, con delibera Consiliare n. 32 del 28/03/2013 ha approvato il regolamento comunale per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di soggiorno, successivamente modificato con atto consiliare n. 27 del 27/03/2014, prevedendo un gettito di euro 2.720.000,00. Con ulteriore delibera di giunta comunale n. 145 del 26/05/2015, sono state quindi approvate le tariffe per persona e per ogni pernottamento, fino ad un massimo di sette consecutivi, per il periodo intercorrente tra il 1/06 e il 30/09/2015.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato nella relazione previsionale e programmatica.

### **TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 11.861.121,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014). Il nuovo tributo, decorrente già dal 2014, è stato previsto quale tassa in sostituzione di quella esistente e gestita dalla società Alisea SpA, partecipata dal comune.

La previsione non comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti, compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

**TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie, la somma di euro 1.320.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

**T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

L'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'articolo 63 del d. lgs. n. 446/1997, ha soppresso ormai da tempo la T.O.S.A.P., sostituendola con il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche – C.O.S.AP. – il cui gettito previsto è iscritto al titolo III, categoria 02.

**Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo**

I proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo sono state previste in euro 1.060.000,00.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	477.742,00	1.518.151,37	317,78%	1.060.000,00	69,82%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI					
Recupero evasione altri tributi					
<b>Totale</b>	<b>477.742,00</b>	<b>1.518.151,37</b>	<b>317,78%</b>	<b>1.060.000,00</b>	<b>69,82%</b>

**Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle comunicazioni del Ministero dell'Interno o di altre fonti, nonché sulla base degli accertamenti degli anni precedenti.

Il trasferimento per fondo sviluppo degli investimenti è stato previsto in euro 31.474,00, sulla base dei mutui in essere all'1/01/2015.

**Contributi per funzioni delegate dalla regione**

Non sono previsti contributi per funzioni delegati dalla regione.

**Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 31.216,82 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a

## Comune di Jesolo

domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	<b>Entrate/prov. prev. 2015</b>	<b>Spese/costi prev. 2015</b>	<b>% copertura 2015</b>	<b>% copertura 2014</b>
Colonie e soggiorni climatici	115.500,00	241.100,00	47,91%	49,59%
Impianti sportivi	50.670,00	157.182,00	32,24%	90,35%
Mense scolastiche	476.000,00	863.892,73	55,10%	62,14%
Mense non scolastiche	96.861,00	220.500,00	43,93%	47,04%
Teatri	25.937,63	116.437,63	22,28%	7,11%
Parcheggi e parcometri	Servizio esternalizzato a Jtaca Srl, con socio unico Comune di Jesolo			
Cimitero comunale	Servizio esternalizzato a Jesolo Patrimonio Spa, socio unico Comune di Jesolo			
<b>Totale</b>	<b>764.968,63</b>	<b>1.599.112,36</b>	<b>47,84%</b>	<b>n.d.</b>

L'organo esecutivo con deliberazione n. 184 del 7/07/2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 39.11 %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 3.351.923,00, al valore nominale.

Con atto di giunta comunale, in corso di approvazione, viene destinato il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta, inoltre, ha destinato ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 200.000,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

La quota vincolata è destinata al titolo I spesa per euro 1.584.460,000 e al titolo II spesa per euro 60.000,00.

L'entrata presenta il seguente andamento:

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

<b>Accertamento 2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Previsione 2015</b>
1.496.421,80	2,753,300,45	3.351.923,00

## Comune di Jesolo

	Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	1.491.062,24	1.557.220,65	1.584.460,00
Perc. X Spesa Corrente	99,64%	56,56%	55,77%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	63.000,03
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	1,88%

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 510.867,00.

### **Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)**

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 20 del 4/038/2010, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2015 è previsto in euro 400.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2015.

### **Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Sono previsti euro 75.371,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

Veritas SpA.

**SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>					
	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Previsione 2015</b>	<b>Var. ass. 2015 - 2014</b>	<b>Var. % 2015 - 2014</b>
01 - Personale	8.682.397,24	8.490.826,58	9.213.010,45	722.183,87	8,51%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	414.106,38	348.081,07	528.463,00	180.381,93	51,82%
03 - Prestazioni di servizi	24.893.064,15	26.362.026,14	27.926.797,85	1.564.771,71	5,94%
04 - Utilizzo di beni di terzi	502.894,75	484.183,19	662.940,00	178.756,81	36,92%
05 - Trasferimenti	9.395.643,63	3.504.109,26	4.303.808,69	799.699,43	22,82%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	271.856,60	233.106,83	491.567,00	258.460,17	110,88%
07 - Imposte e tasse	831.978,76	788.003,62	973.005,82	185.002,20	23,48%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	132.387,58	1.636.458,78	1.280.112,12	-356.346,66	-21,78%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	2.817.781,00	2.817.781,00	
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	215.234,00	215.234,00	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>45.124.329,09</b>	<b>41.846.795,47</b>	<b>48.412.719,93</b>	<b>6.565.924,46</b>	<b>2,60</b>

Il Collegio fa osservare che l'incremento della spesa corrente registrato nella previsione 2015 rispetto ai valori risultanti dal rendiconto 2014 può essere così sinteticamente motivato:

- quanto a 3.033.015 si riferisce a nuovi stanziamenti non previsti nell'anno precedente a titolo di fondo svalutazione crediti e di fondo di riserva;
- quanto a euro 2.133.811,93 all'applicazione del fondo vincolato pluriennale di parte corrente;
- quanto a euro 610.918,00 si riferisce al trasferimento allo stato della quota destinata ad alimentare il fondo di solidarietà comunale 2015.

**Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 9.213.010,45 riferita a n. 232 dipendenti, pari a euro 39.711,00 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- come certificato dalla dirigente dell'ufficio risorse umane non tiene conto dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per la deroga del 17% per effetto di quanto previsto dalla Legge di stabilità 2015 – legge n. 190/2014, all'art. 1, comma 424;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, come modificato dall'art. 11, comma 4 bis, del d.l.90/2014;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 1.142.395,00 pari al 12,40% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

## Comune di Jesolo

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014, salvo deroga di cui sopra;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014, come modificato dal d.l. n. 90/2014, art. 11, comma 4 bis;

### Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	8.940.613,06
2012	8.887.110,77
2013	8.626.102,83
<b>media</b>	<b>8.817.942,22</b>

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	8.682.397,24	8.490.826,58	9.213.010,45
spese incluse nell'int.03	28.000,00	28.000,00	28.000,00
irap	574.658,00	536.232,18	547.968,00
altre spese incluse	0,00	17.360,00	0,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b>9.285.055,24</b>	<b>9.072.418,76</b>	<b>9.788.978,45</b>
spese escluse (FPV+rinn.contr.+rimborsi)	658.952,41	666.617,42	1.384.524,45
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>8.626.102,83</b>	<b>8.405.801,34</b>	<b>8.404.454,00</b>
<b>limite comma 557 quater</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>limite comma 562</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>45.124.329,00</b>	<b>41.846.795,47</b>	<b>48.412.719,93</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>19,12%</b>	<b>20,09%</b>	<b>17,36%</b>

Il Collegio fa osservare che tra le somme escluse riportate nella tabella sopra sono comprese le seguenti voci più significative:

- fondo pluriennale vincolato euro 652.804,00
- oneri per il rinnovo contrattuale 2009 – 2015 euro 454.274,00
- altre spese escluse (L.109, ICI, ecc.) euro 285.534,00.

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 100.000,00 e rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

**Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

Le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

***Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi***

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	81.367,94	88,00%	9.764,15	26.273,00	-16.508,85
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	251.444,46	80,00%	50.288,89	15.228,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	13.704,70	50,00%	6.852,35	21.810,00	-14.957,65
Formazione	64.472,46	50,00%	32.236,23	26.510,00	0,00
<b>Totale</b>			<b>99.141,62</b>	<b>89.821,00</b>	

n.b.: con delibera di G.C. n. 6 del 27/01/2015 "Atto ricognitorio ai fini dell'applicazione delle riduzioni di spesa di cui all'art. 6 del d.l. n. 78/2010 e all'art. 15 del d.l. n. 66/2014" viene dato atto che la Corte Costituzionale, con sentenza n. 139/2012 ha evidenziato che il singolo ente può soddisfare i vincoli di spesa garantendo un risparmio complessivo non inferiore a quello derivante dall'applicazione delle singole misure, ben potendo definire autonomamente gli importi e le percentuali di riduzione sulla singola voce, con ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti ed obiettivi di spesa

(1) l'art.1, comma 5 del d.l. 101/2013 per l'anno 2015 pone il limite della spesa per studi e consulenze nel 75% di quella sostenuta nel 2014

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Le spese previste per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

**Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)**

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza. Il Collegio fa presente che la Giunta con delibera n. 200 del 22/7/2014 ha autorizzato lo sfioramento del limite di spesa previsto dalla legge, attuando in compensazione riduzioni nelle altre spese indicate dalla tabella

Tipologia spesa	Rendiconto 2010/2011 (media)	Riduzione spesa	Limite	Previsione 2015
Acquisto manutenzione, noleggio esercizio di autovetture, buoni taxi 30% limite di spesa 2011	20.383,33	30%	Escluse autovetture di servizi a tutela ordine e sicurezza e per servizi volti a garantire i livelli essenziali di assi-	10.500,00

			stenza 6.115,00	
--	--	--	--------------------	--

n.b.: con delibera di G.C. n. 6 del 27/01/2015 “Atto ricognitorio ai fini dell’applicazione delle riduzioni di spesa di cui all’art. 6 del d.l. n. 78/2010 e all’art. 15 del d.l. n. 66/2014” viene dato atto che la Corte Costituzionale, con sentenza n. 139/2012 ha evidenziato che il singolo ente può soddisfare i vincoli di spesa garantendo un risparmio complessivo non inferiore a quello derivante dall’applicazione delle singole misure, ben potendo definire autonomamente gli importi e le percentuali di riduzione sulla singola voce, con ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti ed obiettivi di spesa.

### **Limitazione incarichi in materia informatica**

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa prevista rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell’art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall’1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Tipologia di spesa non prevista nelle previsioni di bilancio.

### **Trasferimenti**

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall’art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi.

### **Oneri straordinari della gestione corrente**

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente è stata prevista nel bilancio 2015 la somma di euro 1.280.112,12 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa non aventi natura di accantonamento:

- franchigie su polizze € 125.000,00;
- restituzione anticipazione ex DM 12.6.2014 €926.112,12;
- canone caserma Cortellazzo anni 2006-2014 €140.000,00;
- demolizione opere abusive € 30.000.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

#### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

In applicazione del punto 3.3 e dell’esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata “Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità” il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell’esercizio, della loro natura e dell’andamento del fenomeno negli ultimi cinque

## Comune di Jesolo

esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota pari al 36% dell'importo dell'accantonamento corrispondente e quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

Il Collegio precisa che lo stanziamento complessivo indicato nel bilancio di previsione è pari a euro 2.817.781,00 e comprende il suindicato accantonamento del 36% nonché il fondo crediti dubbia esigibilità riferito ai residui attivi riportati.

### **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,44 % delle spese correnti.

Gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 15.816.984,46, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri (pag. 13 del presente parere).

### **Finanziamento spese investimento con indebitamento**

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro 4.967.511,41 così distinto:

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui *	4.967.511,41
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
leasing	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
<b>Totale</b>	<b>4.967.511,41</b>

\* si precisa che i mutui previsti ammontano a euro 3.500.000,00, mentre la differenza è dovuta al fondo pluriennale vincolato in parte capitale.

### **Proventi da alienazioni immobiliari**

L'articolo 56 bis, comma 11 del DI 69/2013 obbliga gli enti a destinare il 10% dei proventi netti da alienazione al fondo ammortamento dei titoli di stato.

Le modalità attuative saranno disposte con decreto nel frattempo occorre destinare il 10% della entrata ad impegno nel titolo II della spesa o vincolare una parte dell'avanzo d'amministrazione. Il comma 5 del d.l. n. 78/2015, però, modificando il comma 11 dell'art. 56-bis del d.l. n. 69/2013 stabilisce che il 10 per cento delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli enti territoriali è destinato prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui, anziché al fondo per l'ammortamento dei titoli di stato, mentre la restante quota secondo quanto stabilito dal comma 443 dell'art. 1 della legge n. 228/2012 (ossia, alla copertura di spese di investimento o, in assenza di queste o per la parte eccedente, per la riduzione del debito).

### **Limitazione acquisto immobili**

Tale spesa non è prevista.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

## Comune di Jesolo

Negli anni 2013, 2014 e 2015 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Tipologia spesa	Rendiconto 2010/2011 (media)	Riduzione spesa	Limite	Previsione 2015
Acquisto mobili e arredi Provveditorato (U/30204/73)	12.679,12	80%	2.535,782	10.500,00

n.b.: con delibera di G.C. n. 6 del 27/01/2015 "Atto ricognitorio ai fini dell'applicazione delle riduzioni di spesa di cui all'art. 6 del d.l. n. 78/2010 e all'art. 15 del d.l. n. 66/2014" viene dato atto che la Corte Costituzionale, con sentenza n. 139/2012 ha evidenziato che il singolo ente può soddisfare i vincoli di spesa garantendo un risparmio complessivo non inferiore a quello derivante dall'applicazione delle singole misure, ben potendo definire autonomamente gli importi e le percentuali di riduzione sulla singola voce, con ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti ed obiettivi di spesa.

**ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2014 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi.

Anche per l'anno 2015, l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2015:

	JesoloPatri monio Srl	Jtaca Srl	Jesolo Turismo SpA	Alisea SpA	ATVO SpA	Totale
Per contratti di servizio	6.018.355,78	816.440,00	125.660,00	10.916.654,00		17.877.109,78
Per concessione di crediti						-
Per trasferimenti in conto esercizio				33.000,00		33.000,00
Per trasferimento in conto capitale		40.000,00				40.000,00
Per copertura di disavanzi o perdite						-
Per acquisizione di capitale						-
Per aumento di capitale non per perdite						-
Altre spese	264.740,00	10.000,00			23.500,00	298.240,00
<b>Totale</b>	<b>6.283.095,78</b>	<b>866.440,00</b>	<b>125.660,00</b>	<b>10.949.654,00</b>	<b>23.500,00</b>	<b>18.248.349,78</b>

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Non risultano società o non si è a conoscenza di società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali,.

Gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014, salvo la società Autovie Venete SpA che lo ha approvato, invece, con riferimento al 30/06/2014; tali documenti sono allegati al bilancio di previsione.

Gli organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

**Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate**

Le società di capitale totalmente partecipate dall'ente locale nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

Debiti di finanziamento	2.555.545
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	80
Costo personale dipendente	3.815.577
Concessione crediti effettuate dall'ente locale	0,00

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

a) organismi che nel bilancio 2014 indicano la possibilità di rispettare il budget e prevedono la distribuzione dei seguenti utili:

## Comune di Jesolo

Organismo	Risultato economico 2014	Previsione distribuzione utili nel 2015
Jtaca Srl	104.334	0,00
Alisea SpA	114.427	0,00
Jesolo Turismo SpA	13.956	0,00
Jesolo Patrimonio Srl	5.191	0,00
A.S.I. SpA	953.333	0,00

Nessun organismo, sulla base dei dati di bilancio 2014 richiederà nell'anno 2015 finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico

### Riduzione compensi cda

Le seguenti società controllate direttamente o indirettamente dall'ente, avendo conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero fatturato, hanno applicato dal 1° gennaio 2015, come disposto dall'art. 4 del D.L. 6/7/2012, n.95 la riduzione del costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, al limite dell'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

### Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Le seguenti società partecipate dall'ente hanno avuto i seguenti risultati di esercizio negativi non immediatamente ripianati e dovranno provvedere ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013 i seguenti importi:

società di servizi pubblici a rete a rilevanza economica compresa gestione rifiuti

società	esercizio	Differenza fra valori e costi produzione	Media 2011/2013
ATVO SpA	2011	-288.846,00	+100.082,33
ATVO SpA	2012	-124.794,00	0.00
	2013	0.00	0.00
	2014	0.00	0.00
		Accantonamento 2015	0.00
		Accantonamento 2016	0.00
		Accantonamento 2017	0.00

Altre società o organismi

Società organismo	esercizio	perdite del bilancio di esercizio non immed. ripianata	Media 2011/2013
	2011	0.00	0.00
	2012	0.00	0.00
Residenza Veneziana Srl (in liquidazione)	2013	-92.822,00	-15.027,33
Residenza Veneziana Srl (in liquidazione)	2014	-115.365,00	0.00
		Accantonamento 2015	0.00
		Accantonamento 2016	0.00
		Accantonamento 2017	0.00

**Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'ente ha approvato il 31/3/2015 con delibera n. 46 del consiglio comunale, ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

## INDEBITAMENTO

### Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Fino al 31/12/2015 la percentuale massima della anticipazione di cassa sulle entrate correnti è stabilita nella misura del 35% ai sensi dell'art.2, comma 3 bis del d.l. n.4/2014.

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL ammontano ad euro 288.362,68.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	491.567,00	487.339,00	410.811,00
entrate correnti penultimo anno prec.	45.017.268,14	45.017.268,14	45.017.268,14
% su entrate correnti	1,09%	1,08%	0,91%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 491.567,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	10.207.835	8.631.968	7.335.218	6.038.078	8.251.660	10.846.217
Nuovi prestiti (+)				3.500.000	4.400.000	4.000.000
Prestiti rimborsati (-)	1.332.324	1.296.750	1.297.140	1.286.418	1.805.443	1.682.727
Estinzioni anticipate (-)	232.806					
Altre variazioni +/- (da specificare)	10.737					
<b>Totale fine anno</b>	<b>8.631.968</b>	<b>7.335.218</b>	<b>6.038.078</b>	<b>8.251.660</b>	<b>10.846.217</b>	<b>13.163.490</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	361	272	233	492	487	411
Quota capitale	1.332	1.297	1.297	1.286	1.805	1.683
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.693</b>	<b>1.569</b>	<b>1.530</b>	<b>1.778</b>	<b>2.292</b>	<b>2.094</b>

Il collegio osserva che nella previsione pluriennale riferita all'anno 2017 non vengono quantificati gli interessi passivi riferiti alla prevista accensione di mutui stanziata nella previsione 20145. Ricordando che qualora l'ente desse corso a detto indebitamento entro

l'anno 2015, le prime rate di interessi decorrerebbero dalla fine dell'anno 2016; raccomanda l'ente di apportare le opportune integrazioni al bilancio pluriennale qualora procedesse con l'adozione del mutuo anzidetto.

**Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti**

L'ente, non ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, anticipazioni di liquidità.

**STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI**

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

**CONTRATTI DI LEASING**

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria:

**Rinegoziazione mutui e altre norme sull'indebitamento**

il comma 537 dell'art.1 della legge 190/2014 dispone che la durata della rinegoziazione, relative a passività esistenti già oggetto di rinegoziazione, non può superare i trenta anni dalla data del loro perfezionamento.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO  
PLURIENNALE 2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

## Comune di Jesolo

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<b>Entrate</b>		<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I		31.896.621	31.896.621	31.896.621	95.689.863
Titolo II		2.027.377	1.941.644	1.941.644	5.910.665
Titolo III		8.311.734	7.288.923	7.545.317	23.145.974
Titolo IV		11.829.774	2.317.000	2.265.500	16.412.274
Titolo V		16.385.381	4.400.000	4.000.000	24.785.381
<i>Somma</i>		70.450.886	47.844.188	47.649.082	165.944.156
Avanzo amministrazione		5.591.678	0	0	5.591.678
Fondo plurienn. vincolato		727.558			727.558
<b>Totale</b>		<b>76.770.122</b>	<b>47.844.188</b>	<b>47.649.082</b>	<b>172.263.392</b>

<b>Spese</b>		<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I		48.412.720	38.666.745	39.045.855	126.125.320
Titolo II		15.816.984	7.372.000	6.920.500	30.109.484
Titolo III		12.540.418	1.805.443	1.682.727	16.028.588
<i>Somma</i>		76.770.122	47.844.188	47.649.082	172.263.392
Disavanzo presunto		0	0	0	0
<b>Totale</b>		<b>76.770.122</b>	<b>47.844.188</b>	<b>47.649.082</b>	<b>172.263.392</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

		<b>Previsioni 2015</b>	<b>Previsioni 2016</b>	<b>var.% su 2015</b>	<b>Previsioni 2017</b>	<b>var.% su 2016</b>
01 -	Personale	9.213.010,45	8.558.406,00	-7,11%	8.558.406,00	0,00%
02 -	Acquisto di beni di consumo e materie prime	528.463,00	528.463,00	0,00%	528.463,00	0,00%
03 -	Prestazioni di servizi	27.926.797,85	24.278.160,00	-13,07%	24.242.110,00	-0,15%
04 -	Utilizzo di beni di terzi	662.940,00	662.940,00	0,00%	662.940,00	0,00%
05 -	Trasferimenti	4.303.808,69	1.191.052,00	-72,33%	1.191.052,00	0,00%
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	491.567,00	487.339,00	-0,86%	410.811,00	-15,70%
07 -	Imposte e tasse	973.005,82	924.429,00	-4,99%	924.429,00	0,00%
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	1.280.112,12	39.500,00	-96,91%	39.500,00	0,00%
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00				
10 -	Fondo svalutazione crediti	2.817.781,00	1.781.222,00	-36,79%	2.272.910,00	27,60%
11 -	Fondo di riserva	215.234,00	215.234,00	0,00%	215.234,00	0,00%
<b>Totale spese correnti</b>		<b>48.412.719,93</b>	<b>38.666.745,00</b>	<b>-20,13%</b>	<b>39.045.855,00</b>	<b>0,98%</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

## Comune di Jesolo

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

<b>Coperture finanziarie degli investimenti programmati</b>				
	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni	5.241.000,00	563.000,00	563.000,00	6.367.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato				0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	434.828,00			434.828,00
Trasferimenti da altri soggetti	2.480.543,00	66.000,00	66.000,00	2.612.543,00
<b>Totale</b>	<b>8.156.371,00</b>	<b>629.000,00</b>	<b>629.000,00</b>	<b>9.414.371,00</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	3.500.000,00	4.400.000,00	4.000.000,00	11.900.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>	<b>3.500.000,00</b>	<b>4.400.000,00</b>	<b>4.000.000,00</b>	<b>11.900.000,00</b>
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti per investimento	3.200.000,00	1.688.000,00	1.636.500,00	6.524.500,00
<b>Totale</b>	<b>14.856.371,00</b>	<b>6.717.000,00</b>	<b>6.265.500,00</b>	<b>27.838.871,00</b>
<b>Spesa titolo II</b>	<b>15.816.984,46</b>	<b>7.372.000,00</b>	<b>6.920.500,00</b>	<b>30.109.484,46</b>

n.b.: la previsione di entrata dell'esercizio 2015 è riportata al netto del fondo pluriennale vincolato di euro 473.402,79 del titolo IV e di euro 1.631.380,78 del titolo V; la spesa totale del titolo II riportata è comprensiva dell'importo di euro 2.356.770,46, quale fondo pluriennale vincolato

In merito a tali previsioni si osserva:

- a) finanziamento con alienazione di beni immobili  
I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;
- b) trasferimenti di capitale  
I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili.
- c) finanziamenti con prestiti  
I finanziamenti con prestiti sono con assunzione di mutui

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

**SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO**

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

**1. Entrate previsioni di competenza**

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	727.558,34	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	5.591.677,64		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	31.896.621,00	31.896.621,00	31.896.621,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.067.377,00	1.981.644,00	1.981.644,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	8.271.733,84	7.248.923,00	7.505.317,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	9.560.545,89	2.317.000,00	2.265.500,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	2.269.227,90	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	5.131.380,78	4.400.000,00	4.000.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	11.254.000,00	-	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	17.000.000,00	17.000.000,00	17.000.000,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>87.450.886,41</b>	<b>64.844.188,00</b>	<b>64.649.082,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>93.770.122,39</b>	<b>64.844.188,00</b>	<b>64.649.082,00</b>

**2. Spese previsioni di competenza**

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	48.412.719,93	38.666.745,00	39.045.855,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	13.891.630,06	7.372.000,00	6.920.500,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	1.925.354,40	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	1.286.418,00	1.805.443,00	1.682.727,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	11.254.000,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>6</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	17.000.000,00	17.000.000,00	17.000.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>93.770.122,39</b>	<b>64.844.188,00</b>	<b>64.649.082,00</b>
		<b><i>di cui già impegnato*</i></b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
		<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>93.770.122,39</b>	<b>64.844.188,00</b>	<b>64.649.082,00</b>
		<b><i>di cui già impegnato*</i></b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
		<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

### **c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio, fatto salvo la necessità di adeguare il piano triennale delle opere pubbliche per renderlo conforme alle previsioni del presente bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici.

Il collegio ricorda quanto osservato in ordine alla mancata quantificazione degli interessi passivi riferiti alla prevista accensione di mutui stanziata nella previsione 2015.

### **d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

### **e) Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

### **f) Obbligo di pubblicazione**

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

**g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

**h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato**

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**F.to Maurizio INTERDONATO**

**F.to Renato PRIZZON**

**F.to Massimo SORARU'**